

Prot. n. 49/2022
DECRETO VESCOVILE

**NUOVE DISPOSIZIONI PASTORALI
A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA**

Viste le nuove disposizioni normative dello Stato Italiano per il contenimento dell'epidemia da Sars-CoV2 applicabili all'intero territorio nazionale;

Considerato che - con la cessazione dello stato d'emergenza disposto dal Governo Italiano per il 31 marzo 2022 - dal 1° aprile 2022 viene abrogato il "Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo" del 7 maggio 2020 e, dunque, viene offerta la possibilità di una prudente ripresa delle stesse;

Vista la "Lettera della Presidenza CEI in merito alla fine dello stato di emergenza COVID-19, contenente consigli e suggerimenti circa le celebrazioni liturgiche insieme agli Orientamenti per i riti della Settimana Santa" (Prot.n. 219/2022 del 25 marzo 2022);

Ritenendo altresì abrogati i diversi decreti per la *Graduale ripresa delle celebrazioni per la Diocesi di Alife-Caiazzo* (DV 07/2020 del 16 maggio 2020) e, conseguentemente, tutte le indicazioni ad essi collegate;

con il presente decreto
DISPONGO

che, a far data dal 1° aprile 2022, siano adottate le seguenti modalità di ripresa di tutte le celebrazioni con il popolo e le attività pastorali nella Diocesi di Alife-Caiazzo:

- **obbligo di mascherine:** il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile 2022 l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso, pertanto, nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando la mascherina;
- **distanziamento:** non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Si predisponga, però, quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita dei locali e tra le persone che, eventualmente, partecipano alle celebrazioni stando in piedi;
- **igienizzazione:** si continui ad osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;
- **acquasantiere:** si continui a tenerle vuote;
- **scambio di pace:** è opportuno continuare a scambiarsi la pace attraverso l'accenno di un inchino, evitando la stretta di mano o l'abbraccio;
- **distribuzione dell'Eucaristia:** i Ministri continueranno ad indossare la mascherina e ad igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia *preferibilmente sulla mano*;

- **sintomi influenzali:** non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento a causa di positività al COVID-19;
- **igiene ambienti:** si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre, specialmente prima e dopo le celebrazioni. Durante le stesse è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra. I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;
- **processioni:** è possibile riprendere la pratica delle processioni.

* * *

Orientamenti per la Settimana Santa 2022

Si esortino i fedeli alla partecipazione *in presenza* alle celebrazioni liturgiche, limitando la ripresa in *streaming* delle celebrazioni e l'uso dei social media per la loro trasmissione ai casi strettamente necessari e laddove ciò sia veramente utile.

Si offrono altresì i seguenti orientamenti:

1. la **Domenica delle Palme**, la *Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme* sia celebrata come previsto dal Messale Romano. Si presti però attenzione che i ministri e i fedeli tengano nelle mani il ramo d'ulivo o di palma portato con sé, evitando consegne o scambi di rami;
2. il **Giovedì Santo**, nella Messa vespertina della "*Cena del Signore*", per il rito della lavanda dei piedi ci si attenga a quanto prescritto ai nn. 10 e 11 del Messale Romano (p.138). Qualora si scelga di svolgere il rito della lavanda dei piedi si consiglia di sanificare le mani ogni volta e indossare la mascherina;
3. il **Venerdì Santo**, l'atto di adorazione della Croce, evitando il bacio, avvenga secondo quanto prescritto ai nn. 18 e 19 del Messale Romano (p. 157).
4. la **Veglia Pasquale** potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito.

Corre l'obbligo, tuttavia, di sollecitare tutti - vista la perdurante delicatezza del momento presente - a un senso di responsabilità e al rispetto di attenzioni e comportamenti utili a limitare la diffusione del virus che ancora non può dirsi totalmente debellato.

Nel nome del Signore vi benedico.

Dalla Curia Vescovile

Piedimonte Matese, 30 marzo 2022



Don Francesco Vangeli
 Don Francesco Vangeli, Cancelliere Vescovile

Giacomo Cirulli
 Giacomo Cirulli, Vescovo